

**ACCORDO DI PARTENARIATO**  
**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**TORRAZZO 2023 - ID. 4524633**

**NELL'AMBITO DEL BANDO DELLA REGIONE LOMBARDIA – “PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIAMENTO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE - PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE, ESO 4.11, AZIONE K.2”**

Visti:

- la D.G.R. n. XI/7660 del 28 dicembre 2022 “Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale, Eso 4.11, azione K.2)”
- il Decreto N. 5980 del 21 aprile 2023 “Approvazione della graduatoria dei progetti presentati sull’avviso pubblico relativo ai percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale, Eso 4.11, azione K.2)”

Considerato che nel candidare il progetto, si era provveduto a suddividere le azioni previste tra i partner partecipanti, come si evince dal progetto allegato al presente atto;

**i seguenti soggetti:**

**COOPERATIVA DI BESSIMO SOC. COOP. SOCIALE ARL ONLUS**

con sede legale in 25062 - Concesio (BS) – Via Casello n. 11  
P.Iva 01091620177 – mail: [inclusione@bessimo.it](mailto:inclusione@bessimo.it)  
nella persona del proprio legale rappresentante Giovanni Zoccatelli  
in qualità di ente capofila del partenariato

**ASST DI CREMONA**

con sede legale in 26100 Cremona – Viale Concordia n. 1  
P.Iva 01629400191 – mail: [direzione.generale@asst-cremona.it](mailto:direzione.generale@asst-cremona.it)  
Nella persona del proprio legale rappresentante Dott. Giuseppe Rossi  
in qualità di soggetto partner

**COMUNE DI CREMONA**

Con sede legale in 26100 Cremona – Piazza del comune 8  
P.Iva 00297960197 – mail: [direttore.politichesociali@comune.cremona.it](mailto:direttore.politichesociali@comune.cremona.it)  
Nella persona del proprio legale rappresentante Gianluca Galimberti  
In qualità di Soggetto Partner

**COSPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE**

con sede legale nel Comune di CREMONA (CR) CAP 26100 via BONOMELLI n. 81

CF/IVA 00992920199 Indirizzo mail: [info@cosper.coop](mailto:info@cosper.coop)

Nella persona del proprio legale rappresentante Pola Merlini

In qualità di soggetto partner

**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE**

con sede legale nel Comune di CREMONA (CR) CAP 26100 via DEL SALE n. 40/E

CF 01252700198 p.IVA 01252700198 Indirizzo mail: [amministrazione@coopnazareth.net](mailto:amministrazione@coopnazareth.net)

Nella persona del proprio legale rappresentante Giuseppina Biaggi

In qualità di Soggetto partner

CONVENGONO quanto segue:

- 1) di sottoscrivere congiuntamente il presente accordo di partenariato finalizzato a dare attuazione al progetto "TORRAZZO 2023", condividendo le strategie d'intervento e le azioni in esso contenute, così come contenuto progetto presentato, nel quale per ogni azione sono specificati i ruoli e le competenze dei partner coinvolti;
- 2) di collaborare in modo sinergico ed integrato tra di loro in ogni fase progettuale, garantendo la migliore riuscita delle azioni progettuali e l'inoltro tempestivo all'ente capofila del materiale eventualmente richiesto dallo stesso afferente alle attività svolte;
- 3) di riconoscere all'ente capofila il ruolo e le competenze di seguito specificati;
- 4) **COOPERATIVA DI BESSIMO SOC. COOP. SOC. ARL ONLUS, in qualità di ente capofila:**

In qualità di Capofila la Cooperativa di Bessimo si occuperà di gestire le comunicazioni in qualità di interlocutore con Regione Lombardia, assicurerà l'efficace coordinamento tra i soggetti del partenariato e si occuperà della raccolta e della conservazione della documentazione di monitoraggio e rendicontazione progettuale. Riceverà i contributi e si occuperà della gestione del budget, erogandone le quote parti spettanti ai partner effettivi. Il Coordinamento progettuale sarà condotto da Cooperativa di Bessimo in stretta collaborazione con i partner di progetto. Fornirà personale Educativo, Asa, parte del personale Assistente Sociale, Psicologo Sociale, Esperto Legale, parte Personale Amministrativo. Garantisce il personale ad hoc dedicato al progetto, come da tabella riportata all'art. 13.

- 5) **ASST DI CREMONA** La messa a disposizione in rete progettuale di tutti i propri ambiti di intervento in tema di Servizio Socio Sanitario territoriale garantisce l'integrazione del Progetto con il Sistema complessivo territoriale, in particolare con I Servizi dipendenza, Cps e Malattie Infettive dell'Ospedale. Garantisce il **personale Sanitario** incaricato sulle prestazioni sanitarie, sia attraverso corsie preferenziali, sia attraverso effettiva presenza del personale infermieristico presso il Dropin. Garantisce il personale ad hoc dedicato al progetto, come da tabella riportata all'art. 13.
- 6) **COMUNE CREMONA** La messa a disposizione in rete progettuale di tutti i propri ambiti di intervento in tema di Welfare territoriale garantisce l'integrazione del Progetto con il Sistema di Welfare complessivo territoriale. Garantisce parte del **personale di Assistente Sociale** incaricato sulle prestazioni sociali. Garantirà uno spazio dedicato al Progetto anche presso la Sede Pois – Porta Unica Accesso Servizi Sociali quale altra sede di aggancio e accesso alle azioni progettuali. Questo

garantirà sia un altro importante punto di aggancio della popolazione Target ma anche un Ponte Strutturato di Accesso ai Servizi sociali della popolazione agganciata durante le Azioni di Pronto Intervento previste, sia presso l'Unità di Strada che presso le Altre sedi e Luoghi neutri previsti dal Progetto. Inoltre il personale altro dei Servizi Sociali interni collabora nella definizione dei percorsi di inclusione sociale attiva individuali, apportando anche integrazioni di risorse extra-progettuali, ottimizzando la connessione di rete in termini di gestione economica delle risorse sia umane che finanziarie. Garantisce il personale ad hoc dedicato al progetto, come da tabella riportata all'art. 13

- 7) **COOPERATIVA COSPER** Partecipa all'equipe operativa periodicamente; Mette a disposizione del Progetto personale Educativo dedicato e spazi dedicati presso la propria sede di Ciclofficina, garantendo un'altra sede progettuale, rivolta in particolare ad attività con i Giovani adulti, Partecipa al Tavolo partner e collabora alla realizzazione delle varie attività di Progetto offrendo la propria rete di aggancio e supporto. Offre parte del supporto Amministrativo. Garantisce il personale ad hoc dedicato al progetto, come da tabella riportata all'art. 13
- 8) **COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH** Mette a disposizione il Personale di mediazione Culturale, Partecipa al tavolo Partner e collabora alla realizzazione delle varie attività di Progetto offrendo la propria rete di aggancio e supporto. Offre parte del supporto Amministrativo. Garantisce il personale ad hoc dedicato al progetto, come da tabella riportata all'art. 13
- 9) Ogni partner si impegna a svolgere gli specifici ruoli e competenze in base a quanto previsto dalla Scheda Progettuale approvata da Regione Lombardia
- 10) Ogni partner si impegna a mettere e garantire le singole figure professionali, come riportato nella seguente tabella, in cui è specificato il monte ore:

Riepilogo ore per Figure professionali per Ente Partner	COOP.BESSIMO	COMUNE CREMONA	ASST DI CREMONA	COOP. COOSPER	COOP. NAZARETH	TOTALE
ASA	282,70					282,70
Assistente Sociale	608,30	99,20				707,50
Educatore	2.548,30			100,00		2.648,30
Esperto legale	11,80					11,80
Infermiere/Assistente sanitario			720,90			720,90
Medico			240,10			240,10
Psicologo	62,80		62,80			125,60
Coordinatore	300,00					300,00
Amministrativo	110,00			20,00	20,00	150,00
Mediatore					100,00	100,00
<b>Totale ORE personale</b>	<b>3.923,90</b>	<b>99,20</b>	<b>1.023,80</b>	<b>120,00</b>	<b>120,00</b>	<b>5.286,90</b>

- 11) Tutti gli interventi si svolgeranno secondo il monte ore indicato nel piano dei conti e secondo le tempistiche indicate del progetto approvato da Regione Lombardia (Allegato 1N).
- 12) Il presente accordo ha validità a partire dalla data del 09/01/2023 sino alla data del 31/12/2023 per l'attuazione del progetto in oggetto, salvo eventuali proroghe per l'attuazione del progetto in oggetto concesse da Regione Lombardia.

- 13) Il calcolo del budget a disposizione dei singoli partner è calcolato in base alle ore effettivamente garantite e rendicontate, sulla base della tabella costi standard prevista da Regione Lombardia; A seguire Tabella previsionale:

Budget per Figure professionali per Ente Partner	Budget TORRAZZO 2023	COOP.BESSIMO	COMUNE CREMONA	ASST DI CREMONA	COOP. COOSPER	COOP. NAZARETH
ASA	4.587,13 €	4.587,13 €				
Assistente Sociale	15.352,64 €	13.199,13 €	2.153,51 €			
Educatore	54.609,12 €	52.547,12 €			2.062,00	
Esperto legale	541,86 €	541,88 €				
Infermiere/Assistente sanitari	20.302,45 €			20.302,45 €		
Medico	16.025,81 €			16.025,81 €		
Psicologo	4.507,98 €	2.253,99 €		2.253,99 €		
Coordinatore	7.773,50 €	7.773,50 €				
Amministrativo	2.913,45 €	2.136,53 €			388,46	388,46
Mediatore	2.329,76 €					2.329,76 €
Totale personale	128.943,70 €	83.039,28 €	2.153,51 €	38.582,25 €	2.450,46 €	2.718,22 €
<b>COSTO PERSONALE SENZA TRASV</b>	<b>115.926,99 €</b>					
<b>COSTO SOCIALE SENZA TRASV</b>	<b>77.344,74 €</b>					
<b>COSTI SANITARI SENZA TRASV</b>	<b>38.582,25 €</b>					
<b>COSTI INDIRETTI</b>	<b>19.341,55 €</b>	<b>19.341,55 €</b>				
Totale complessivo	148.285,25 €	102.380,83 €				
	109.703,00 €					

- 14) Ciascun partner si impegna ad impiegare nel progetto personale in possesso dei requisiti previsti dal bando e a comunicare tempestivamente per iscritto al capofila eventuali variazioni nel personale coinvolto ; Per gli importi di propria competenza si impegna, ai fini della rendicontazione, a produrre idonea documentazione fiscale e per il proprio personale coinvolto nel progetto produrre idonea documentazione ai fini della rendicontazione, secondo quanto previsto dal manuale di rendicontazione predisposto da Regione Lombardia. Qualora Regione Lombardia dovesse provvedere al recupero di somme indebitamente erogate, il partner le cui somme fossero ritenute non riconoscibili è tenuto alla restituzione di tali somme, comprensive di interessi al capofila.

Letto, confermato e sottoscritto

Concesio,

**COOPERATIVA DI BESSIMO SOC. COOP. SOCIALE ARL ONLUS**

(Timbro e firma)

\_\_\_\_\_

Concesio,

ASST DI CREMONA

( timbro e firma)

---

Concesio,

**COMUNE DI CREMONA**

(Timbro e firma)

---

Concesio,

**COSPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE**

(Timbro e firma) \_\_\_\_\_

Concesio,

**COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH**

(Timbro e firma) \_\_\_\_\_



## AVVISO PUBBLICO

### PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027

(PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2)

#### SCHEDA PROGETTO

#### CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE, TRAMITE INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE

#### TITOLO DEL PROGETTO

TORRAZZO 2023

#### ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Fornire una descrizione di dettaglio del contesto territoriale di riferimento.

(max 1 pag.)

##### **Il contesto – Dimensione dell'Area Urbana di riferimento**

La Provincia di Cremona (1770 km<sup>2</sup> con 352.242 ab. Al 31.12.21) è composta da n. 113 comuni. Il livello del reddito della popolazione supera il dato medio nazionale. (fonte Provincia di Cremona).

Cremona è un Comune della Lombardia (70,49 km<sup>2</sup> con 70.841 ab. Al 31.12.22) e capoluogo di provincia. A fine 2021 la popolazione di Cremona si attestava al 20,1% della popolazione provinciale. Gli stranieri residenti a Cremona al 31 dicembre '21 erano 10.808, in calo rispetto al 2020 di 211 unità (-1,9%). Gli stranieri incidono per il 15% sulla popolazione comunale. A livello storico si osserva come nel 1951 gli abitanti di Cremona erano 68.636, il numero più alto di abitanti si raggiunge nel 1971 con 82.094, poi è un progressivo e continuo calo demografico che registra alcuni sussulti, molto probabilmente per merito della popolazione immigrata.

##### **Il Contesto – Indicatori di Disagio Sociale**

Analizzando alcuni dati disponibili, sia sociali che sanitari, è evidente la necessità per il Territorio di garantire la continuità di Interventi rivolti alla Popolazione a rischio grave marginalità.

E' significativo che *Presso il POIS - Porta di Accesso ai Servizi Sociali del Comune di Cremona registri un aumento di accessi* (357 nel 2021, 492 nel 2022) riferiti a nuclei familiari non ancora seguiti per percorsi di sostegno attivi. Indicativi sono inoltre i dati riferiti alle richieste connesse ad un bisogno di tipo economico che tra il 2021 e il 2022 sono state complessivamente n.995. Tale aumento degli accessi e delle richieste connesse alla sfera della fragilità economica può trovare certamente connessioni con le ricadute della pandemia sul tessuto economico e sociale, i cui effetti possono quindi essere rilevati anche nel periodo successivo a quello emergenziale e che non vede l'attivazione di misure straordinarie di sostegno come i Buoni Spesa o la consegna delle spese a domicilio, interrotti dopo la fase acuta dell'epidemia.

Un risvolto significativo è anche riscontrabile *sull'aumento delle richieste di sostegno nel pagamento dei canoni di locazione, soprattutto nel mercato degli affitti privati*. A valere sull'avviso per l'accesso alla

Misura Unica per il sostegno al pagamento dei canoni in locazione infatti sono state raccolte nell'Ambito sociale Cremonese oltre n.400 richieste, mentre sono stati n.34 i nuclei sostenuti nel 2022 con il Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli per la condizione di sfratto – (fonte: Dati Servizio Sociale Comune di Cremona).

La città di Cremona già da alcuni anni è annoverata inoltre tra i Comuni ad elevata tensione abitativa. Moltissimi nuclei familiari sono colpiti da sfratti e morosità e faticano al mantenimento dell'abitazione. Contestualmente all'aumento del numero di sfratti, si osserva un *elevato numero di appartamenti vuoti (sia di privati, in vendita o in affitto, sia del pubblico) in attesa di essere sgomberati, risistemati e riassegnati* (Report Ufficio Alloggi).

Il Centro di Ascolto Diocesano della Caritas, soggetto della rete di progetto, pur non essendo abilitato alla risoluzione di problematiche abitative, ha incontrato negli ultimi anni un crescente numero di richieste di sostegno economico per l'abitazione. Le richieste di aiuto economico per il pagamento di affitti e di cauzioni per la stipula di nuovi contratti hanno riguardato complessivamente nel 2022 n. 200 persone. (fonte dati: Centro di Ascolto Diocesano – Caritas Cremonese).

Guardando al Piano di Zona Distrettuale (Ambito di Cremona), questo pone l'attenzione sull'importanza di attivare interventi a favore di minori e famiglie in situazioni di fragilità e disagio sociale, interventi a sostegno dell'occupazione di soggetti svantaggiati (disoccupati e con carichi familiari, immigrati con carichi familiari in Italia, ecc.) ed interventi per contrastare la povertà. (fonte: Report Azienda Sociale Cremonese)

Inoltre nella Provincia di Cremona, nel corso degli anni, il consumo di sostanze stupefacenti ha coinvolto strati estremamente differenziati di popolazione: dalla marginalità più estrema sino alla assoluta "normalità". Città di Cremona ha visto una costante presenza di soggetti con problemi di uso/abuso di sostanze ma solo una parte di questi accede alla Rete dei Servizi Territoriali classici. I dati del Servizio Dipendenze di Cremona Asst Cremona rivelano un bacino di utenza complessivo di **n.666**

**persone tossicodipendenti nel 2022** (Fonte Report 2022 Servizio Dipendenze di Cremona):

II	2022 - SERD CR	CARCERE	PREFETTURA	PATENTI	ALCOLISMO	GAP	TD
	<b>M</b>	380	112	388	124	50	553
	<b>F</b>	0	6	39	43	11	113
	<b>TOT.UTENT I IN CARICO</b>	<b>380</b>	<b>118</b>	<b>427</b>	<b>167</b>	<b>61</b>	<b>666</b>
	<b>ITALIANI</b>	154	83	354	135	51	524
	<b>STRANIERI</b>	226	35	73	32	10	142

**contesto - Storia della Riduzione del Danno a Cremona:** Dal 1994 sono attivi in città interventi specifici di Aggancio e Riduzione del Danno. Si è partiti con una esperienza di Unità Mobile che ha operato fino al 2006 esclusivamente in strada. Successivamente, in conseguenza dei cambiamenti del fenomeno in analisi e del contesto cittadino, in integrazione all'Unità Mobile è stata attivata nel 2006 la prima esperienza di Drop-in. Si sono inoltre sperimentati soprattutto negli ultimi anni interventi personalizzati che determinano modalità differenti e peculiari di Inclusione Sociale rivolti al Target progettuale specifico.

Nel periodo luglio 2020-dicembre2022 il Servizio di Prossimità Bassa Soglia Dropin e Uds di Cremona ha effettuato l'aggancio e garantito interventi di Riduzione del Danno a **n°349 persone**; Target raggiunto prevalente i soggetti consumatori abituali di sostanze (90%), di nazionalità italiana e genere maschile; è stata predominante la fascia di età dai 40 ai 50 anni. Il 18% dell'utenza contattata si è dichiarata senza fissa dimora e il 20% è risultata non essere in contatto e/o in carico con nessun servizio formale o informale. Attraverso tale tipologia di intervento è stato possibile facilitare l'accesso alla rete dei Servizi evitando il peggioramento delle condizioni di precarietà; sono stati effettuati n. 639 (n.463 nel 2019) invii alla rete dei Servizi formali ed informali, con esito positivo per il 60% di essi. Attraverso l'analisi di un campione di n.74 utenti – a cui è stata somministrata la scheda di Iscrizione agli Interventi Por Fse prevista - sono state rilevate le condizioni di vulnerabilità delle persone contattate, utili per orientare gli interventi in modo personalizzato:

il 22% aveva titoli di studio post licenza media; la prevalenza del campione – il 62% - erano persone disoccupate da oltre 12 mesi; il 45% ha dichiarato situazioni abitative non adeguate; solo il 9% delle persone contattate non ha segnalato situazioni di vulnerabilità o fragilità; Il 18% ha dichiarato debiti affitti, per i quali si potrebbe successivamente verificare la perdita dell'alloggio per rischio sfratto; Il 20% ha dichiarato utenze allacciate, ma con importanti debiti che potrebbero portare alla sospensione delle utenze. (Fonte Relazione Tecnica Finale Progetto "Torrazzo 2020").

### DESCRIZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Fornire un'analisi dei diversi bisogni del territorio rispetto alle categorie di destinatari (v. par. A.4 dell'Avviso), e delle modalità di risposta che si intendono attivare.

(max 1 pag.)

Negli ultimi anni al Servizio di prossimità Bassa soglia cittadino (Drop-in e Uds) hanno afferrito in media n.250 persone l'anno. La prevalenza di esse ha dichiarato uso di sostanze stupefacenti ma, negli ultimi anni, si continua a rilevare un aumento della popolazione target con multiproblematiche diverse dal consumo, in situazione di grave marginalità e molti senza dimora.

La presenza di soggetti caratterizzati da condizioni di marginalità sollecita risposte differenziate da parte dei servizi di strada che spesso sono il primo, ed a volte l'unico, contatto che questi soggetti hanno con la rete dei servizi. Citando le *Linee di Indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia redatte da Fio.PSD*: "La condizione stessa di persona senza dimora presenta in sé le caratteristiche di situazione connotata da indifferibilità e urgenza del bisogno; ciò in quanto, come è noto, l'esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate, comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali. Tra le persone senza dimora si registrano infatti tassi di malattia più elevati che tra la popolazione ordinaria, una speranza di vita più bassa, maggior frequenza di vittimizzazione, maggiori tassi di incarcerazione". Negli ultimi anni il fenomeno della grave marginalità sociale ha subito un incremento a seguito del verificarsi di una serie di circostanze: l'emergenza Covid, il perdurare della crisi economica con importanti conseguenze sul piano dell'occupazione e dell'accesso alla casa; l'incremento del numero di stranieri in condizioni di indigenza, alcuni dei quali dipendenti da sostanze; l'affacciarsi di nuove droghe, sia per tipologia sia per modalità di assunzione; l'incremento fra i giovani della condizione di NEET (Not Engaget in Education, Employment or Training).

I dati del contesto confermano la *necessità di interventi di Prossimità* che abbiano la capacità di modulare l'intensità dell'intervento in funzione delle condizioni e della disponibilità del singolo di aderire al percorso, senza per questo escludere nessuno dall'accesso alle prestazioni di base. I bisogni emersi sono molteplici, si potrebbero riassumere in alcune categorie:

#### **-Bisogni di interventi sociosanitari e sociali immediati**

Le persone che vivono in strada hanno bisogno di accedere ai Servizi di Igiene (accessi a Servizi doccia), di poter cambiare abiti sporchi con abiti puliti (Servizio Lavanderia), necessitano di materiale di profilassi, di piccole medicazioni, di counselling Medici e infermieristici, di avere informazioni rispetto ai servizi, ecc. Particolare attenzione va garantito al genere femminile.

#### **-Bisogni di sostegno/percorsi individualizzati**

Nel contatto con gli educatori le persone accolte nei servizi di Riduzione del Danno richiedono l'analisi della situazione individuale (bilancio competenze), l'orientamento e accompagnamento ai servizi, il sostegno per ottenere aiuti economici per affrontare le spese socio sanitarie (affitti, bollette, farmaci, ecc.), il supporto di segretariato sociale quale il sostegno e orientamento all'ottenimento di documenti o ottenimento di sussidi, accompagnamento alla ricerca di soluzioni abitative ecc.

#### **-Bisogni di Inclusione Sociale**

Quando le persone vengono agganciate dai Servizi ed esprimono nel tempo un desiderio di cambiamento, hanno bisogno di essere aiutate e sostenute nelle motivazioni al cambiamento, necessitano di progettazione individualizzata, di attività di formazione, consulenza sociale educativa ed abitativa, necessitano inoltre di azioni di inserimento abitativo anche temporaneo (Housing Sociale), ed hanno estremo bisogno di socializzazione anche nel gruppo dei pari. Spesso necessitano di

accompagnamento anche fisico a sostegno del percorso.

A seguito dell'emergenza Covid19 vi è stato un incremento dell'impoverimento socio-economico che ha messo in importante difficoltà anche soggetti che fino ad ora non necessitavano di queste forme di sostegno. I fattori di rischio di tutta la popolazione sono aumentati, a maggior ragione quelli dei soggetti più fragili e più esposti come le persone che vivono in strada la cui speranza di vita è molto più bassa di quella media, poiché è molto più alta l'esposizione ai fattori di rischio. Si evidenzia il bisogno di offrire maggiore tutela alle persone più fragili, in particolare chi vive in strada.

**Swot analysis del servizio.** Per garantire un modello di intervento integrato a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità, è imprescindibile fondare le azioni progettuali sul grande lavoro portato avanti dalla rete di Enti e Associazioni locali che da anni si impegnano in sinergia mirando all'inclusione sociale. All'interno di tale Rete sono da sempre presenti le Istituzioni sia sociali che sanitarie quali il Comune di Cremona, Azienda Sociale Cremonese, ATS Val Padana, Asst Cremona. L'efficacia del progetto si basa sull'integrazione di strategie adeguate alla situazione concreta dei destinatari con il radicamento del progetto nel tessuto cittadino. L'analisi degli impatti dei progetti di riduzione del danno realizzati negli ultimi anni, dà conto dell'efficacia del modello di intervento.

<p><b>Punti di forza</b></p> <p><b>Riconoscimento.</b> Il Progetto è fortemente radicato nella città, l'efficacia è riconosciuta sia dai destinatari sia dalla rete dei servizi.</p> <p><b>Apprendimento esperienziale.</b> Gli operatori educatori hanno maturato una lunga esperienza di lavoro nei servizi a "bassa soglia e il progetto nasce dall'esperienza pregressa rafforzandone le prassi inclusive.</p> <p><b>Modello di intervento.</b> Le strategie mixano attività già consolidate con specifici elementi innovativi.</p>	<p><b>Opportunità</b></p> <p><b>Inclusione.</b> Inserito in un più ampio dispositivo volto a promuovere l'inclusione sociale dei destinatari, il progetto vede rafforzate le chances di successo delle azioni rivolte a persone che vivono o sono a rischio di grave stato di emarginazione.</p> <p><b>Sistema dei servizi sociali e sanitari.</b> Il Progetto è sostenuto da un'ampia rete di soggetti che ne condividono l'importanza e ne sostengono le azioni.</p>
<p><b>Destinatari.</b> Persone esposte a gravi problematiche/patologie e caratterizzate da difficoltà o resistenza nel formulare richieste di intervento e a seguire i percorsi di trattamento e di inclusione.</p> <p><b>Temporalità:</b> il finanziamento garantito per 1 solo anno mette limiti alla continuità dei progetti individualizzati e nella gestione del progetto stesso.</p> <p><b>Debolezze</b></p>	<p><b>Quadro istituzionale.</b> Il quadro istituzionale nazionale e locale entro cui si collocano le strategie di riduzione del danno è tuttora caratterizzato da incertezza rispetto alle modalità di stabilizzazione ed integrazione degli interventi.</p> <p><b>Minacce</b></p>

Il **Progetto Torrazzo 2023** intende garantire un approccio sistemico, offrendo diverse strategie di aggancio:

- direttamente nei luoghi sensibili sulla **strada**, attraverso **2 uscite settimanali, di cui 1 uscita periodica in fascia serale**, monitorando i luoghi della città in cui la popolazione target sosta (stazione ferroviaria, 2 parchi cittadini e alcuni luoghi abbandonati spesso domicilio notturno) o vive (alcuni quartieri popolari della città); sarà oggetto di Progetto l'aggiornamento delle uscite su segnalazione di Servizi, tra cui la Polizia Locale, su casi segnalati o nuovi luoghi che necessiteranno di tale intervento, in stretta Sinergia con gli altri Partner e soggetti della rete di Progetto.
- Nei **luoghi neutri** non istituzionalizzati (quali luoghi intermedi tra la strada e le Istituzioni); saranno garantite **3 aperture settimanali del Dropin** di Via Buoso da Dovara 108 in Cremona e presenza costante (cadenza da definire) dello Staff di Progetto presso la **Ciclofficina** LesGardeGars – servizio di Ciclofficina Sociale - ubicata presso il Piazzale Autolinee in Cremona - con personale e azioni dedicate al Progetto Torrazzo 2023, durante le ordinarie aperture settimanali, per aggancio popolazione soprattutto giovanile e valutazione di avvio in rete di interventi individualizzati;
- presso **Altre Sedi** quali *le sedi dei Soggetti della Rete* – che potranno segnalare casi e luoghi all'equipe progettuale facendo funzione di Sentinelle Territoriali, dislocati in diversi punti

territoriali in luoghi quali mense, dormitori, centri di ascolto, Ambulatori ecc; **la sede del Servizio Dipendenze Asst Cremona** che attraverso il personale infermieristico, medico e Psicologico incaricato garantirà le azioni dedicate alla Riduzione del Danno. La scelta che il personale operi prevalentemente all'interno della sede Asst è dettata dal fatto che il Servizio Dipendenze è ubicato a soli 500 mt. dalla sede Dropin; la vicinanza degli spazi garantirà così l'ottimizzazione delle risorse, l'invio e accompagnamento sarà immediato durante tutti gli orari di attività e saranno garantite corsie dedicate agevolate al Target agganciato dal progetto Torrazzo 2023; **Servizi Sociali Comune di Cremona** che garantirà, attraverso il personale di Assistenza Sociale, la connessione con i Propri Servizi Territoriali.

-

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

*Individuare gli obiettivi generali che si intendono raggiungere con la realizzazione del Progetto (coerente con il punto 3).(max 1 pag.)*

Il Progetto "**Torrazzo 2023**" in continuità con le annualità precedenti, mira a **promuovere percorsi di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale**, nell'Area d'Intervento "**Aggancio e riduzione del danno**" nella città di Cremona.

A tale scopo verrà implementato il modello di standardizzazione delle modalità di intervento proposto da Regione Lombardia, sistematizzando il quadro degli interventi in una "logica di servizio", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti.

**L'intervento intende migliorare la capacità delle persone contattate di prendersi carico del proprio benessere fisico, sociale e psichico.** Si configura come offerta a "bassa soglia d'accesso" che, mediante l'aggancio in strada e in luoghi "neutri" non istituzionalizzati, permette a persone in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata di accedere a prestazioni e a servizi maggiormente strutturati e con soglia di accesso più elevata.

<b>1. Ridurre le situazioni di compromissione sociale (economica, abitativa, legale, relazionale).</b>	
<i>Indicatore</i>	<i>Risultato atteso</i>
Numero di persone diverse incontrate	> 200
Numero di colloqui individualizzati	>1.000
Numero di accessi al Progetto (diverse sedi operative)	>5.000
Numero di accessi al Servizio di Igiene personale al Drop in (docce, lavanderia e guardaroba)	> 1.800
<b>2. Ridurre i rischi di infezioni e patologie correlate al consumo di sostanze.</b>	
<i>Indicatore</i>	<i>Risultato atteso</i>
Numero siringhe sterili distribuite	> 16.000
Percentuale di scambio siringhe (siringhe usate ritirate/siringhe sterili distribuite)	> 75%
Numero di preservativi distribuiti	> 800
Numero di kit nose distribuiti, filtri e cartine	>100
Numero di prestazioni infermieristiche	> 700
Numero di prestazioni mediche	>200
Numero di prestazioni psicologo sociale	>60
Numero di prestazioni psicologo sanitario	>60

### 3. Aumentare il numero di persone in situazione di grave marginalità agganciati alla rete dei servizi

Indicatore	Risultato atteso
Numero di Invii e accompagnamenti verso Servizi Sociali	>50
Numero di <b>persone</b> Inviato o accompagnate verso Servizi Sociali con esito positivo	>30
Numero di Invii e accompagnamenti verso Servizi Sanitari	>50
Numero di <b>persone</b> Inviato o accompagnate verso Servizi Sanitari con esito positivo	>30

Il progetto prevede strategie di risposta diversificate in funzione dell'assiduità con cui i destinatari frequentano il Servizio e della disponibilità individuale a intraprendere percorsi di cambiamento della propria situazione. Saranno garantiti tre livelli di intervento:

- aggancio e/o accesso "spot": Si tratta del lavoro svolto con la fascia di utenza che accede alle aree di intervento prevalentemente in maniera sporadica/occasionale, che nell'arco temporale del progetto avranno accesso ai diversi luoghi di contatto – uds e spazi neutri denominati anche porte di accesso al progetto - con una frequenza inferiore al 20% delle aperture porte di accesso garantite e che usufruiranno di poche prestazioni, sia in termini di quantità che di tipologia;
- presa in carico parziale: Trattasi del lavoro svolto con quella parte di Target che ha un accesso ripetuto, con una frequenza superiore al 20% delle aperture porte di accesso, che utilizza diverse tipologia di prestazioni, anche in maniera non costante, per i quali è possibile effettuare una analisi individualizzata dei bisogni e ipotizzare interventi mirati;
- presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un **percorso individualizzato strutturato**.

#### TARGET DI DESTINATARI

Indicare i principali destinatari che si intendono indirizzare e che riceveranno un beneficio dalla realizzazione del Programma di intervento (coerente con il punto 4), evidenziando i processi di innovazione sociale che favoriscono l'inclusione. (max 1 pag.)

Beneficiari delle azioni di Progetto **TORRAZZO 2023** sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante anche da abuso di alcool e/o sostanze. Il lavoro delle Unità di Strada e dei Drop-in si è contraddistinto da sempre per la capacità di garantire tre livelli di intervento, ovvero

- aggancio e/o accesso "spot": accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale
- presa in carico parziale: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni diversificate, in maniera non costante;
- presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso individualizzato.

Si prevede di contattare **n. 200 persone diverse**:

ETA'	MASCHIO	FEMMINA	ACCESSO SPOT	PRESA IN CARICO PARZIALE	PRESA IN CARICO PER L'ACCOMPAGNAMENTO A PERCORSI STRUTTURATI
18-24	15	5	15	5	-
25-34	15	5	10	5	5
35-44	20	10	20	5	5
45-54	40	20	30	20	10
55-64	40	20	30	20	10
Oltre i 64 anni	10	-	5	5	-
TOT	<b>140</b>	<b>60</b>	<b>110</b>	<b>60</b>	<b>30</b>

Queste tipologie di aggancio sono possibili grazie alle metodologie della bassa soglia che permette di intercettare il target sia nei luoghi neutri che in strada garantendo accesso libero, gratuito ed anonimo alle prestazioni offerte. Le tre tipologie di aggancio vengono poi costruite grazie ad un intenso e proficuo

lavoro di rete che ha visto coinvolti i più importanti servizi del territorio nella costruzione di percorsi individualizzati di inclusione sociale.

Un'attenzione specifica sarà dedicata all'individualizzazione degli interventi a partire dall'analisi del bisogno dei fruitori del servizio, in un'ottica equity oriented. In particolar modo, nell'organizzazione e gestione delle prestazioni è **posta attenzione alla prospettiva di genere** fornendo

- profilattici maschili e femminili
- aperture differenziate per l'accesso al servizio docce
- kit igiene (maschile e femminile)
- prodotti specifici per la cura della persona (maschile e femminile)
- invio e accompagnamento a visite ginecologiche ed andrologiche
- attivazione di pronto intervento in caso di violenza di genere
- test di gravidanza

Alla luce dell'analisi del bisogno del target femminile, maggiormente vulnerabile e composto in parte da sex-workers, e alla luce dell'effettiva ridotta disponibilità di servizi a bassa soglia dedicati a queste ultime (mense, dormitori...), i Servizi di Riduzione del Danno prevedono in genere una maggiore fruibilità delle prestazioni igieniche per le utenti donne (docce, lavatrici, profilattici, accompagnamenti). Nello specifico del Progetto Torrazzo2023 il Dropin garantirà giorni ed orari di accesso al Servizio dedicati solo alle donne.

Ogni processo di innovazione individuato è implementato allo scopo di favorire l'inclusione e la coesione sociale.

La significativa innovazione sociale sperimentata in questo progetto consisterà nelle seguenti Azioni:

- **Spazio dedicato alle Donne** – Presso il dropin – per accesso a colloqui individualizzati in spazi dedicati e Accesso dedicato ai Servizi di Igiene personale
- **Attività specifiche per giovani e adolescenti** (quali Somministrazione Test Hiv, Gruppi informativi Sostanze, Colloqui individuali) presso la CicloOfficina; con il personale educativo di Cooperativa Cospes saranno individuati alcuni Opinion Leader tra i fruitori della CicloOfficina, al fine effettuare anche mappature nei luoghi della Città da loro frequentati (parchi, stazione, locali del centro città) e ampliare le possibilità di aggancio sul territorio
- **Domiciliarità**: su segnalazioni di Servizio Dipendenze e/o Servizi Sociali lo Staff di Progetto interverrà presso il Domicilio di alcuni soggetti Target, al fine di garantire la consegna di Terapie di Supporto (in casi di assenza di rete di supporto) e attivare consulenze educative, in integrazione con i diversi Servizi Territori (Serv.Soc. e Serv.Sanitari, Tutor, Amministratori di Sostegno ecc) al fine di ottimizzare la realizzazione e efficacia di Interventi Individualizzati.
- **Tavolo Marginalità**: sarà costituito, dal Comune di Cremona un tavolo di confronto e collaborazione con tutti i Soggetti che operano nel contesto della Grave Marginalità, in cui sarà avviata e messa a sistema anche una stretta collaborazione con la Polizia Locale. Sarà oggetto del Tavolo una analisi condivisa delle situazioni individuali per poter gestire tali situazioni, aumentando la possibilità di interventi efficaci: Inoltre saranno definiti ed attivati interventi congiunti di Sensibilizzazione verso le Amministrazioni del Distretto e verso la Cittadinanza, per sensibilizzare e contrastare eventuali conflitti sociali.

La Coordinatrice di Progetto Torrazzo2023 e il personale di Assistente Sociale del Comune di Cremona dedicato al Progetto saranno membri di tale Tavolo.

Al fine di ottimizzare la realizzazione di modelli replicabili e sostenibili nel tempo, nonché di garantire la valutazione dei risultati di esito e di processo la Cooperativa di Bessimo si impegnerà ad applicare in ognuno di questi progetti procedure standardizzate di Certificazione di Qualità ISO 9001 settore EA 38F (assistenza sociale – ed. 2015) relative alle procedure e agli strumenti specifici delle attività quotidiane

dei professionisti che operano nelle diverse Sedi e nelle Unità di Strada.

**STRATEGIA DI INTERVENTO**

Descrivere il modello di intervento e le linee generali delle attività che si intendono realizzare, gli strumenti da utilizzare (coerente con il punto 4).

(max 1 pag.)

Il **Progetto TORRAZZO 2023** realizzerà interventi attraverso le seguenti metodologie principali

- > **Azioni di Outreach:** Azioni di aggancio e riduzione del danno in strada e sul territorio, anche nei luoghi della grave marginalità (per segnalazione dei servizi di pronto intervento sociale attivi sul territorio, delle forze dell'ordine e/o dei cittadini) attuate attraverso Unità di Strada e interventi mirati col Territorio;
- > **Apertura di Spazi Neutri:** Luogo fisico Drop in Via Buoso da Dovara 108 in Cremona che garantiranno ai fruitori accesso libero e anche anonimo; presso lo Spazio CicloOfficina – officina sociale presso la Stazione ferroviaria con target prioritario Giovani (luogo intermedi tra i Servizi e la Strada);
- > **Spazi dedicati** e corsie agevolate di accesso presso Spazi Territoriali (Servizio Dipendenze – Servizi Sociali - Sedi dei Soggetti aderenti alla rete).
- > **Interventi domiciliari**, su segnalazione, in raccordo con il Sistema dei Servizi SocioSanitario.

Lo scopo di queste azioni progettuali sono il **pronto intervento sociale e la presa in carico delle situazioni di bisogno individuale** determinatesi a seguito di situazioni di precarietà e di emarginazione conclamata, anche conseguente all'abuso di sostanze.

Il Servizio sarà organizzato sulla base del seguente planning; in fase di realizzazione, sulla base del continuo monitoraggio e del confronto in Cabina di regia, gli orari di Servizio potranno subire variazioni:

Ipotesi Articolazione settimanale Progetto Torrazzo 2023					
	Drop in	Unità mobile	CicloOfficina	Serv.Sociali Comune Cremona	SERD
Lunedì	8,30-16,30*		Spazi e personale dedicato con orari e modalità da definire	Spazi e personale dedicato	Spazi e personale dedicato
Martedì	Spazio Donne				
Mercoledì	8,30-12,30	14,00-17,00			
Giovedì					
Venerdì	8,30-12,30	14,00-17,00			
Domiciliarità		Attivata su richiesta			
Uscite UdS serali periodiche		19.00-22.00			

\*equipe inclusa

Le strategie della **bassa-soglia e del lavoro di prossimità** garantiscono l'aggancio di chiunque sia in condizioni di necessità: questo è da sempre un punto di forza della Riduzione del Danno che permette di applicare i principi dell'**empowerment** indipendentemente da quali che siano le condizioni di partenza della persona accolta.

Essendo il Progetto realizzato in diverse sedi progettuali, come sopra descritto, a seguire Tabella previsionale di utilizzo delle diverse figure professionali impegnate:

Progetto Torrazzo 2023: Stima Strategie intervento per figura Professionale nelle diverse Sedi Progettuali				
Riepilogo per figura professionale	Ore totali	Stima ore complessive per Sede		
		Drop in	Altre sedi	Unità mobile
ASA	282.70	282.70	-	-
Assistente Sociale	707.5	515.9	99.2	92.4
Educatore	2.648.30	1.614,20	199,2	834.9
Infermiere/Assistente sanitario	<b>720.9</b>	100	620.9	
Medico	240.10		240,1	
Psicologo Sanitario	62,85		62,85	
Psicologo Sociale	62,85	62,85		
Esperto legale	11,8		11,8	
<b>Totale (escluse trasversali)</b>	<b>4.737</b>	<b>2.575,65</b>	<b>1234,1</b>	<b>927.3</b>
<b>Coordinatore</b>	<b>300</b>			
<b>Amministrativi</b>	<b>150</b>			
<b>Mediatore</b>	<b>100</b>			

Le tipologie di intervento previste si declineranno in

**1 - SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' E DETENSIONAMENTO SOCIALE** – sarà realizzato sul territorio e/o presso le sedi Dropin, gli Spazi di Quartiere, le sedi partner, in collaborazione con gli enti ed i cittadini coinvolti nella specifica zona. Azione in cui opereranno Coordinatore, Assistenti Sociali del Comune di Cremona e Educatori attraverso informazione e sensibilizzazione verso il gruppo e verso i quartieri, ascolto e presenza significativa con gli abitanti, in collaborazione con Progetti di Tutor condominiali attivi sul territorio, favorendo la mediazione tra i gruppi agganciati e gli abitanti/quartiere; Sarà garantita la Partecipazione a tavoli specifici e momenti istituzionali locali e Incontro con opinion leader della comunità; In collaborazione con Tavolo Marginalità Comune di Cremona (elemento innovativo), i Comitati di Quartiere o Altri soggetti significativi verranno definiti se necessarie, prassi condivise di azione.

**2 – OSSERVAZIONE E AGGANCIAMENTO PRECOCE** – sarà realizzato sia presso gli spazi neutri sia con il lavoro di Outreach della Unità Mobile, anche in interazione con spazio dedicato presso Ciclofficina (Coop.Coosper). Azione in cui opereranno Coordinatore, Personale Infermieristico e Educatori garantendo Attività di osservazione e aggancio precoce con la popolazione target; - Raccolta e gestione delle segnalazioni dal territorio (Servizio e Popolazione), osservazione e presenza degli operatori nei luoghi segnalati;- Presentazione del servizio e informazioni;- Prima conoscenza dei destinatari;-

Informazioni sulle sostanze e sui comportamenti a rischio;- Distribuzione generi di prima necessità e di conforto; - Programma di Messa a disposizione e raccolta di materiale sanitario (*Syringes & Needles Program*); sarà garantita la Sistematizzazione e registrazione dati.

**3 – PRONTO INTERVENTO** – sarà realizzato presso il Dropin e attraverso il lavoro di Outreach della Unità Mobile. Inoltre saranno realizzate prestazioni sanitarie presso il Dropin e la Sede del Servizio Dipendenze di Cremona, ubicato a 500 mt dalla sede del Dropin di Via Buoso da Dovara. Azione in cui opereranno Coordinatore, Personale Infermieristico ,Medico, Educatori e Asa attraverso prestazioni quali il Primo contatto con i destinatari, Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio, Orientamento ai servizi territoriali;- Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale; - Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);- Valutazioni e piccole medicazioni ; - Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.), anche attraverso organizzazione e gestione specifica di Eventi in cui sarà offerto il Test presso le diverse sedi operative progettuali;- Distribuzione farmaci da banco – acquistati o offerti dal Banco Farmaceutico;- Distribuzione materiale di profilassi e raccolta siringhe;- Gestione Spazio tregua e somministrazione generi di prima necessità.

**4 – ORIENTAMENTO alle opportunità di ACCOGLIENZA e PRESA IN CARICO** – sarà realizzato sia presso gli spazi neutri CiclOfficina (Cooperativa Coosper) presso il Dropin (Cooperativa di Bessimo), presso Il Pois (Comune di Cremona) e con il lavoro di Outreach della Unità Mobile. Azione in cui opereranno Coordinatore, Educatori e Personale Infermieristico offrendo prestazioni quali Informazioni e orientamento ai servizi sanitari e sociali locali( dormitori, docce, mense, distribuzione vestiario, prime visite mediche ecc) a disposizione sul territorio, incluse informazioni sul Dropin;- Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi offerti dal Territorio; Accompagnamento delle persone intercettate quando se ne ravvisa la necessità;- Contatto con operatori dei servizi specialistici per orientamento mirato ; - Rilevazione e registrazione dati (Cartella informatizzata: Scheda anagrafica, Prestazioni, Scheda di rischio, colloqui, etc.).

**5 - SEGRETARIATO SOCIALE** – Sarà realizzato presso il Dropin e presso il Pois Comune di Cremona. Azione in cui opereranno Coordinatore, Educatori e Assistente Sociale garantendo prestazioni di Sostegno e orientamento all’ottenimento dei documenti; Accesso a postazione internet; Sostegno alla ricerca di soluzioni abitative; Sostegno e orientamento all’ottenimento di sussidi; Accesso a Consulenze legali gratuite con Esperto.

**6 – ACCOGLIENZA** – Sarà realizzato presso la sede Dropin, presso il Servizio Sociali Comune di Cremona – per attività psicologo sociale – e presso gli Spazi dedicati di Cicloofficina e Servizio Dipendenze. Azione in cui opereranno Coordinatore, Educatori, Personale Infermieristico ,Medico e Psicologi per garantire Prima lettura "strutturata" dei bisogni della persona;- Presentazione dei Servizi, sulla base dello specifico bisogno della persona;- Accesso a Dropin e distribuzione generi di prima necessità;- Informazione mirata e stimolo al dialogo di gruppo su specifiche tematiche;- Attivazione e gestione di gruppi omogenei (ad es. per genere, tematiche, età, comportamenti, etc.) finalizzati all’attivazione e allo sviluppo di specifiche competenze; - Custodia e monitoraggio dell’auto-somministrazione terapie;- Visite mediche;- Servizio docce, guardaroba e lavanderia presso il Dropin; Spazi di accesso dedicati al genere femminile; Stesura verbali /registrazione attività.

**7 – PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE** – Sarà realizzato presso il Dropin o presso le sedi dei partners. Azione in cui opereranno Coordinatore, Educatori, Assistente Sociale e Psicologi al fine di attuare progettazione individualizzata (valutazione e attivazione delle risorse residuali); Percorsi di motivazione al cambiamento; Consulenza sociale, educativa ed abitativa per attivare un percorso di autonomia della persona; Avviare Azioni di inserimento abitativo anche temporaneo (Housing sociale); garantire Orientamento a percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo, Attività di socializzazione, Attività di formazione e/o Attività occupazionali.

**8 – ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI E VERIFICA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE** – tale intervento sarà attivato a partire dalle varie porte di accesso progettuali verso tutta la rete Istituzionale e non, funzionale alla realizzazione degli interventi. Azione in cui opereranno Coordinatore, Educatori, Assistente Sociale e Personale Infermieristico con accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio, incluso verso il drop in stesso; Condivisione con operatori dei servizi sia in momenti preparatori che verifiche sui

feedback; Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi; Consulenza sociale, educativa ed abitativa; Consulenza sanitaria; Counselling e monitoraggio dei percorsi e supporto nella tenuta; Analisi periodica dei dati, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi rispetto alla totalità dei casi in ottica ricerca-azione.

Le prestazioni saranno garantite da diverse figure professionali sociali e sanitarie, così distribuite, in collaborazione con i Soggetti della Rete:

<b>Progetto Torrazzo 2023:</b> Coinvolgimento Figure Professionali e Soggetti della Rete		ASA	Assistente Sociale	Educatori	Esperto legale	Infermiere	Medico	Psicologi	Altri Soggetti della Rete dei Servizi
LAVORO DI RETE	ATTIVITA' DI EQUIPE	1 - Sensibilizzazione							
		2 - Osservazione e aggancio precoce							
		3 - Pronto intervento							
		UM							
		DROP							
		4 - Orientamento e prima presa in carico							
		UM							
		DROP							
		5 - Segretariato sociale							
		6 - Accoglienza							
		7 - Percorsi di inclusione sociale							
		8 - Accompagnamento ai servizi							
		UM							
		DROP							

Trasversalmente a tutte le Tipologie di Intervento saranno realizzati:

> **Attività di Equipe** multidisciplinare e multiservizio, ovvero il raccordo periodico tra tutte le figure professionali attive sulle prestazioni progettuali. A tale equipe parteciperanno periodicamente anche figure professionali operanti in altri progetti territoriali connessi alle tematiche della Grave Marginalità, quali Agente di Rete operativi presso la Casa Circondariale di Cremona, Operatori di Prossimità operativi in tematiche Gap, Tutor Condominiali;

> **Lavoro di Rete**, ovvero il costante e approfondito raccordo sinergico tra le realtà del territorio, siano Enti partecipanti diretti al progetto (Partner e Partecipanti della Rete Territoriale) che indiretti (Servizi residenziali di trattamento delle dipendenze, Istituti Penitenziari, sindacati, centri per l'impiego, sportelli migrazione, reti anti violenza, Parrocchie, Informagiovani )

Questo approccio multidisciplinare e di stretto raccordo di Rete ottimizza l'efficacia degli interventi progettuali a partire da una maggior competente analisi del bisogno, una migliorata gestione delle risorse, riuscendo a dare risposte specifiche di caso in caso, eseguendo un *assessment* dettagliato e un'accurata analisi di *cost-effectiveness* si possono mettere in campo molteplici possibilità risolutive.

Questa prospettiva di lavoro è aderente alle Linee Guida OMS per gli *Integrated people-centred health services* relativi l'importanza della *continuità* e del *coordinamento* tra i servizi.

<https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/274628/9789241514033-eng.pdf?ua=1>

Esse definiscono

- **Continuity of care:** *riflette la misura in cui una serie di interventi di assistenza discreta sono percepiti dalle persone come coerenti e interconnessi nel tempo nonché in linea con le loro esigenze e preferenze di salute.*

- **Care coordination:** *un approccio proattivo che coordini professionisti e fornitori di assistenza per soddisfare le esigenze dei fruitori del servizio, per garantire che ricevano un'assistenza integrata ed incentrata sulle persone.*

In assenza di tali principi, i beneficiari riceverebbero infatti forme di supporto frammentate, provenienti

da diversi soggetti e di conseguenza carenti in efficacia.

Allo stesso modo, la condivisione dei modelli di intervento e il *Coordinamento dei Servizi di Riduzione del Danno e di Limitazione dei Rischi* - (gestito da Ente Capofila al proprio interno) che pone il Servizio in stretta connessione con altri Territori quali Brescia, Crema, Bergamo, Mantova e Valle Camonica - permette di tenere traccia di tutti gli interventi messi in campo cosicché, da un lato, vi sia una maggiore ottimizzazione delle risorse e dall'altro si potenzi la *compliance* dei beneficiari ai percorsi di inclusione proposti. Il Progetto sarà in stretta connessione e confronto anche con i progetti di Ldr-Rdd a livello Nazionale attraverso rete Itardd (Ente Sostenitori) ed il Coordinamento Cnca della Rdd e Ldr.

**STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE****Descrivere il modello di comunicazione e diffusione degli interventi attuati. (max 1 pag.)**

Al fine di ottimizzare la diffusione delle azioni progettuali tra la popolazione e gli stakeholder e garantire la massimizzazione della comunicazione, verranno messe in campo strategie molteplici:

1. Al fine di favorire l'accessibilità al Servizio e alle sue prestazioni, verrà gestita una specifica pagina Social, gestita dagli operatori stessi, che possano rispondere nel minor tempo possibile alle esigenze poste dai fruitori e possano avvisarli in tempo reale delle novità riguardanti il Servizio (cambi di orari, disponibilità, prestazioni straordinarie ecc.)
2. Verrà creato e distribuito materiale informativo ai detenuti dimittendi degli istituti di Pena del Territorio
3. La diffusione delle attività del Progetto potranno essere disseminate anche dai Progetti paralleli gestiti da Cooperativa di Bessimo (nelle città di Brescia, Bergamo, Cremona e in qualità di Ente partner in Crema, Treviso e Mantova)
4. Azioni Specifiche di sensibilizzazione saranno attivate per l'Overdose Awareness Day (31 agosto)
5. Verrà organizzata azione specifica di sensibilizzazione in occasione della "Giornata mondiale della Lotta all'HIV" (1 Dicembre)
6. Saranno realizzate azioni ad hoc durante la giornata della "Lotta alla Povertà" organizzata ogni anno (17 Ottobre 2023)
7. Si parteciperà alla Giornata del "Banco Farmaceutico" al fine di raccogliere donazioni in farmaci che possano essere utilizzati nel servizio
8. Si garantirà la pubblicazione di almeno un articolo sulla stampa locale
9. Si cercherà di usufruire al meglio del ruolo dei "Peer-Leader" tra i consumatori di sostanze. Si investirà in queste figure sentinella non solo per potenziare le azioni di Riduzione del Danno ma anche per diffondere al meglio le attività del progetto affinché raggiungano anche coloro che non ne sono a conoscenza, in particolar modo le fasce più fragili dei consumatori. Il Peer-Support-Work è una strategia significativamente efficace nell'ambito delle policy della Salute pubblica, riconosciuta sia a livello locale che internazionale.
10. Sarà premura dei partner di progetto attenersi alle disposizioni europee in tema di informazione pubblicità (Reg. UE n.1303/2013 allegato XII punto 2.2 "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione e le "Brand Guidelines Beneficiari". In particolare i loghi saranno esposti in maniera ben visibile
  - tramite un poster A3 affisso all'esterno della Sede Fissa
  - tramite un poster A3 affisso all'Unità Mobile
  - Sugli zaini degli Operatori durante l'uscita in strada nell'azione di Outreach
  - Sul materiale informativo distribuito alla cittadinanza e ai beneficiari
  - Durante gli eventi aperti al pubblico
  - Apposto sul materiale istituzionale utilizzato per le azioni progettuali
  - Ogni partecipante beneficiario delle azioni sarà debitamente informato rispetto al sostegno PR FSE per la realizzazione dell'intervento

**MODELLO DI GOVERNANCE****a. Identificazione dei soggetti coinvolti nel partenariato di progetto**

*Identificare tutti i soggetti che compongono il partenariato, le modalità organizzative, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti e le modalità di integrazione nell'attuazione degli interventi.*

(max 1 pag.)

**LA COOPERATIVA DI BESSIMO**

ha la funzione di Ente Capofila non solo per l'esperienza pregressa sul Territorio di Cremona da oltre 20 anni, ma anche in virtù del suo essere Ente Accreditato da Regione Lombardia per le UdO Socio-Sanitarie con 15 Comunità Terapeutico-Riabilitative sui territori di 4 ATS Lombarde (Disturbo da uso di sostanze e da Gioco d'Azzardo patologico). E'

- Ente Titolare o Partner di 11 Servizi di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi sui territori di 4 ATS Lombarde (Brescia, Bergamo, ValPadana, Montagna) e 1 Progetto Limitazione dei Rischi finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga sui territori di Bergamo e Treviglio.
- Ente Gestore di 4 Servizi Carcere (2 Brescia, Cremona e Bergamo)
- Ente Abilitato alla Realizzazione di interventi di Prevenzione (Life Skills Training Program, Peer Education)
- Ente Partner del Progetto Tutor Condominio Comune di Cremona
- Ente partner di Progetti Gap in 4 diverse Ats Lombarde e Gestore del Servizio residenziale dedicato a giocatori Patologici "Regina di cuori a Cellatica)
- Ente Co-Gestore di Help Center Brescia, Ente Co-Gestore di Housing First Brescia e Ente Co-Gestore di Dormitorio Chizzolini Brescia.

In qualità di Capofila la Cooperativa di Bessimo si occuperà di gestire le comunicazioni in qualità di interlocutore con Regione Lombardia, assicurerà l'efficace coordinamento tra i soggetti del partenariato e si occuperà della raccolta e della conservazione della documentazione di monitoraggio e rendicontazione progettuale. Riceverà i contributi e si occuperà della gestione del budget, erogandone le quote parti spettanti ai partner effettivi. Il Coordinamento progettuale sarà condotto da Cooperativa di Bessimo in stretta collaborazione con i partner di progetto. Fornirà personale **Educativo, Asa, parte del personale Assistente Sociale, Psicologo Sociale, Esperto Legale, parte Personale Amministrativo.**

**ASST DI CREMONA** La messa a disposizione in rete progettuale di tutti i propri ambiti di intervento in tema di Servizio Socio Sanitario territoriale garantisce l'integrazione del Progetto con il Sistema complessivo territoriale, in particolare con I Servizi dipendenza, Cps e Malattie Infettive dell'Ospedale. Garantisce il **personale Sanitario** incaricato sulle prestazioni sanitarie, sia attraverso corsie preferenziali, sia attraverso effettiva presenza del personale infermieristico presso il Dropin.

**COMUNE CREMONA** La messa a disposizione in rete progettuale di tutti i propri ambiti di intervento in tema di Welfare territoriale garantisce l'integrazione del Progetto con il Sistema di Welfare complessivo territoriale. Garantisce parte del **personale di Assistente Sociale** incaricato sulle prestazioni sociali. Garantirà uno spazio dedicato al Progetto anche presso la Sede Pois – Porta Unica Accesso Servizi Sociali quale altra sede di aggancio e accesso alle azioni progettuali. Questo garantirà sia un altro importante punto di aggancio della popolazione Target ma anche un Ponte Strutturato di Accesso ai Servizi sociali della popolazione agganciata durante le Azioni di Pronto Intervento previste, sia presso l'Unità di Strada che presso le Altre sedi e Luoghi neutri previsti dal Progetto. Inoltre il personale altro dei Servizi Sociali interni collabora nella definizione dei percorsi di inclusione sociale attiva individuali, apportando anche integrazioni di risorse extra-progettuali, ottimizzando la connessione di rete in termini di gestione economica delle risorse sia umane che finanziarie.

**COOPERATIVA COSPER** La cooperativa COSPER gestisce da più di 20 anni una filiera di servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi rivolti a fasce di popolazione quali famiglie con minori, giovani e adulti in condizioni di fragilità e vulnerabilità, minori e adulti soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Partecipa alla rete Tavolo Vulnerabilità, è ente partner in diversi progetti territoriali. Partecipa all'equipe operativa periodicamente; Mette a disposizione del Progetto **personale Educativo** dedicato e spazi dedicati presso la propria sede di Ciclofficina, garantendo un'altra sede progettuale, rivolta in particolare ad attività con i Giovani adulti, Partecipa al Tavolo partner e collabora alla realizzazione delle varie attività di Progetto offrendo la propria rete di aggancio e supporto. Offre **parte del supporto**

**Amministrativo.**

**COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH** La cooperativa Nazareth svolge attività di progettazione, realizzazione, gestione di servizi educativi ed assistenziali rivolti prioritariamente ai minori e alle famiglie. Nel 2013 la cooperativa Nazareth si è trasformata da cooperativa di tipo A a cooperativa sociale mista (A e B) iniziando quindi ad occuparsi anche di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. La Cooperativa ha maturato una decennale esperienza nella fornitura di servizi di mediazione linguistico culturale acquisita nell'ambito di progetti di natura Nazionale e Regionale (SPRAR, MSNA, CAS, FAMI) rivolti all'accoglienza di migranti adulti e minori. A partire da gennaio 2015 è stato attivato il servizio di mediazione culturale presso la Casa circondariale di Cremona. Mette a disposizione il **Personale di mediazione Culturale**, Partecipa al tavolo Partner e collabora alla realizzazione delle varie attività di Progetto offrendo la propria rete di aggancio e supporto. **Offre parte del supporto Amministrativo.**

## **b. Identificazione dei soggetti coinvolti nella rete di progetto**

### **Azienda Sociale Cremonese – Ente Pubblico Strumentale -**

Tale Ente si occupa in ambito Distrettuale della Gestione Associata delle Politiche Welfare a scala Territoriale, dal Servizio Sociale Territoriale alla gestione dell'insieme dei Servizi territoriali in materia di anziani, famiglia, disabilità, politiche di conciliazione, servizi socioeducativi all'infanzia e, più complessivamente, di inclusione sociale e povertà. Collabora con il Progetto Torrazzo partecipando al Tavolo Partner, svolgendo le proprie funzioni in connessione con la rete progettuale, in particolare nelle connessioni di progetti ed interventi territoriali in connessione tematica con il Progetto Torrazzo 2023.

### **Associazione Gruppo Articolo 32 – Associazione di Volontariato —**

Associazione opera sulla città di Cremona con un Ambulatorio - Servizio di Assistenza Medico gratuita, destinato a chiunque sia sprovvisto di tessera Sanitaria e/o Assistenza Medica di Base e la Gestione Sportello Avvocati di Strada nella Città di Cremona

Collabora con il Progetto Torrazzo 2023 partecipando al Tavolo Partner, svolgendo le proprie funzioni in connessione con la rete progettuale, in particolare nell'offerta di assistenza sanitaria e legale al target afferente al Servizio di Bassa Soglia Dropin e Agganciato dall'Unità Mobile. I due Servizi collaboreranno continuamente sui casi nel rispetto delle funzioni specifiche reciproche.

### **Associazione No Spreco – Associazione di Volontariato -**

Collabora al Progetto Torrazzo 2023 partecipando al Tavolo Partner, svolgendo le proprie funzioni in connessione con la rete progettuale, in particolare con Apporto del Progetto CRIC In cui è costituita rete per il recupero di Alimenti ed effettuata la redistribuzione ai Servizi Grave Marginalità territoriali, incluso il Dropin e l'Unità Mobile di progetto.

### **Consorzio SOL.CO CREMONA – Consorzio -**

Collabora al Progetto Torrazzo 2023 partecipando al Tavolo Partner, svolgendo le proprie funzioni in connessione con la rete progettuale, in particolare Sol.co Cremona è iscritto all'Albo regionale degli accreditati per i servizi di Istruzione e formazione ed eroga formazione continua e permanente presso la sede. Il servizio di formazione è certificato per la gestione della qualità ISO 9001:2015.

### **Cooperativa IGEA – Cooperativa Sociale -**

Collabora al Progetto Torrazzo 2023 partecipando al Tavolo Partner, svolgendo le proprie funzioni in connessione con la rete progettuale, in particolare La Cooperativa Sociale IGEA si occupa di servizi di assistenza domiciliare erogati in accreditamento con gli enti territoriali. I servizi erogati sono di tipo sociale, igiene e cura della persona e dell'ambiente domestico ed anche di tipo socio-sanitario con l'assistenza di personale specialistico come infermieri, fisioterapisti, logopedisti, educatori SAAP per le scuole del cremasco. Gestisce il progetto di Aggancio precoce e Riduzione del Danno (su stesso avviso) Includiamo sul Serio 2023 ; il coordinamento operativo è affidato a Coordinatrice di Torrazzo 2023, garantendo la connessione costante delle strategie di intervento su Territorio Distrettuale confinante con Il Distretto di Cremona.

### **Associazione Società di S. Vincenzo de Paoli – Associazione di Volontariato –**

L'Associazione opera in città da molti anni in molteplici progetti di sostegno alle povertà;

Collabora al Progetto Torrazzo 2023 partecipando al Tavolo Partner, svolgendo le proprie funzioni in connessione con la rete progettuale, in particolare nell'offerta al target del progetto Torrazzo del Servizio di mensa Gratuita per i poveri Cucine Benefiche, Collaborando sulla gestione dei Singoli percorsi di inclusione sociale attraverso , se necessario, l'Erogazione di contributi economici propri a sostegno di singoli e famiglie in difficoltà, distribuendo pacchi alimentari, offrendo un Servizio docce e Guardaroba in Cremona (complementare come orari e giorni di apertura al Servizio Docce erogato all'interno del Dropin).

### **Servizi per l'Accoglienza Soc.Coop. – Caritas Cremonese**

Sul territorio della città di Cremona gestisce Il Centro di Ascolto , la Casa di Accoglienza, l'emergenza freddo Notturna; Eroga contributi economici a sostegno di singoli e famiglie in difficoltà; gestisce Accoglienza Migranti – Gestisce interventi di contrasto alle Ludopatie – Opera nel carcere di Cremona con centro di Ascolto – Offre Opportunità di microcredito – Gestisce Servizio di Pronto Intervento Donne, Accoglienza di lungo periodo in comunità educativa, semi autonomia e Autonomia per le donne sottoposte a maltrattamento psicofisico e violenza di vario genere. Partecipa al Tavolo Locale Vulnerabilità, è ente partner in diversi progetti territoriali.

Partecipa al Tavolo Partner e Collabora alla realizzazione del progetto Torrazzo 2023 in tutte le funzioni di connessione di rete di propria competenza e nella presa in carico di situazioni segnalate dall'equipe progettuale.

#### **Croce Rossa Italiana Odv Comitato di Cremona- Associazione di Volontariato**

Il Comitato Locale di Cremona di Croce Rossa Italiana svolge il proprio servizio attraverso progetti e servizi oltre che di assistenza sanitaria anche di tutela e promozione della salute. Tra loro si evidenzia in particolare l'attività di Unità di Strada; Il Servizio è rivolto alle persone senza dimora, oltre che a quei soggetti in stato di povertà materiale e immateriale portatori di un disagio complesso. Collabora alla realizzazione del progetto Torrazzo 2023 in tutte le funzioni di connessione di rete di propria competenza. Partecipa al Tavolo Partner. e collabora alla realizzazione delle attività di Progetto offrendo l'apporto operativo della propria L'Unità di strada che opera in stretta connessione con l'equipe operativa della Bassa soglia Dropin per l'attività di Outreach sulla città e per l'offerta di beni di prima necessità. Saranno valutate in sede di realizzazione progettuali Uscite congiunte su segnalazioni specifiche.

#### **Consultorio Ucipem Cremona – Fondazione Onlus -**

Il consultorio offre servizi molteplici di consulenza a singoli, coppie e famiglie E percorsi educativi rivolti a ragazzi, giovani ed adulti su tematiche varie. Collabora nella gestione di progetti di prevenzione, quali il gioco d'azzardo e fa parte del Tavolo Vulnerabilità Locale. Partecipa al Tavolo partner e collabora alla realizzazione delle attività di Progetto offrendo la propria rete di supporto e collaborando nella gestione di percorsi individualizzati se attivata dal Coordinamento di rete o dall'equipe operante al Dropin e all'Unità Mobile.

#### **MESTIERI LOMBARDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs - Agenzia per il Lavoro accreditata**

Ente Accreditato da Regione Lombardia (Accreditamento n. 305 del 30/01/2015) ed autorizzate dal Ministero del Lavoro (Autorizzazione n. 86 del 16/02/2015 - sez I) all'erogazione di servizi tipici dell'Agenzia per il lavoro – orientamento, reclutamento, matching, selezione, ecc. con una declinazione orientata agli aspetti più sociali del funzionamento del mercato del lavoro; in questa prospettiva promuove le proprie iniziative sia nell'ambito di processi di inclusione dei lavoratori, sia a favore dello sviluppo sostenibile delle aziende e cooperative dei territori; inoltre ha scelto di adottare la formula di impresa non profit, essendo un consorzio di Cooperative sociali. Metterà a disposizione del Progetto il proprio personale interno del Servizio di Inserimento lavorativo e la propria rete di riferimento; inoltre, quali Operatori della Mediazione svolgeranno supporto e orientamento alle opportunità formative, professionali e di lavoro, collaborando alla realizzazione dei percorsi individualizzati.

#### **ITARDD - Rete Italiana Riduzione del Danno ITARDD – Ente Sostenitore**

E' una rete di operatori, operatrici, associazioni e enti locali che promuove, sostiene e difende la Riduzione del Danno (RDD) in Italia, attraverso la valorizzazione di competenze, professionalità e progettualità, la ricerca, l'informazione e l'azione di sensibilizzazione. Il progetto metterà a disposizione personale debitamente formato, in occasione di Grandi Eventi (Rave, Festival ecc..) per i quali la rete Nazionale sarà chiamata ad operare da Cnca/Ceal ; parteciperanno alla Cabina di Regia progettuale e saranno a disposizione per specifici interventi formativi e informativi.

**c. Regia della partnership**

*Identificare le modalità di regia della partnership da parte del soggetto capofila. (max 1 pag.)*

La partnership di progetto sarà agita su n. 4 livelli:

- **REGIA STRATEGICA (CABINA DI REGIA DEL PROGETTO)** tra Capofila e Partner effettivi.

La cabina di regia, tramite incontri periodici a cadenza almeno trimestrale, verifica l'andamento del progetto, il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, l'efficacia delle azioni progettuali e della rete, l'eventuale ri-orientamento delle attività, sempre mirando al fine ultimo della risposta al bisogno della popolazione target. In tali incontri saranno verificati gli esiti di progetto, tramite sintesi derivanti dalle attività di monitoraggio e valutazione, l'efficacia della rete e le risposte che si è riusciti a costruire con il territorio per favorire e aumentare l'inclusione dei beneficiari. Particolare attenzione nella regia strategica sarà data al rafforzamento della partnership tra i diversi attori, per favorire integrazione di azioni ed evitare ridondanza, per fare in modo che tutte le competenze dei diversi attori riescano armonicamente a costruire risposte efficaci, sostenibili, durature.

- **EQUIPE MULTIDISCIPLINARE.** Gli operatori attivi sul progetto, potranno confrontarsi in momenti di equipe periodica, almeno quindicinale. Questo per dare uno strumento aggiuntivo ai diversi professionisti, ognuno portatore di conoscenze e competenze differenti, che opereranno insieme sulle stesse richieste al fine di attivare una risposta complessa e su più fronti.

Questo tipo di incontri consentirà di costruire un raccordo operativo per dare risposte univoche, sistemiche, complementari. La possibilità di avere più professionisti che operano sullo stesso caso, che si confrontano e discutono delle possibili soluzioni, cause e conseguenze, prendendo in carico il singolo, migliora inevitabilmente la qualità della risposta. Tale metodologia consentirà di chiarire meglio gli obiettivi comuni, migliorare l'efficienza lavorativa del gruppo e dei singoli operatori, incrementare la cooperazione, la condivisione e la coesione del gruppo e di conseguenza migliorare l'integrazione dell'azione. Lo strumento dell'equipe multidisciplinare consentirà al gruppo di integrare diversi pareri, proposte di intervento adeguate e costruite per e sui casi, facendo così in modo che la professionalità singola agisca in piena autonomia e consapevolezza, ma con uno sguardo attivo sulle complessità dei casi.

- **COORDINAMENTI TEMATICI.** Il capofila di progetto potrà costruire specifici coordinamenti tematici con partner effettivi e soggetti della rete determinati in base alle tematiche inerenti le diverse prestazioni. In tali incontri, da definirsi in base alle esigenze di progetto, i soggetti della partnership e della rete si confronteranno sull'efficacia delle azioni intraprese nell'alveo della specifica prestazione. Si potranno ad esempio avere tavoli specifici sulle azioni di "inclusione & lavoro", "inclusione & casa", "presa in carico e policy di genere". All'interno di questi coordinamenti, oltre alle azioni specifiche, potranno essere valutate modalità comunicative e di indirizzo dell'utenza mirate e definite, al fine di un maggior numero di persone raggiunte e di prestazioni erogate.

- **PARTECIPAZIONE A TAVOLI ESTERNI.** Particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione di rappresentanti del Progetto all'interno di tavoli già esistenti nel territorio (quale ad esempio il Tavolo Marginalità, elemento innovativo), per portare in rappresentanza di partner e rete, la "voce" del progetto, rendicontando le azioni, le attività e gli esiti dei monitoraggi periodici, in ottica sistemica con il territorio in cui il progetto si realizza.

#### **d. Ripartizione delle risorse**

*Identificare i criteri di ripartizione del budget tra i soggetti del partenariato.*

(max 1 pag.)

**Cooperativa Sociale di Bessimo:** trattiene secondo indicazioni del bando quota superiore al 30% delle ore progettuali, destinando propri operatori qualificati richiesti dal bando ; ha esperienza legata all'aspetto educativo e del coordinamento sulla tematica Aggancio e riduzione del danno sul territorio in quanto operativi in loco dal 2000 come Enti gestori di intervento di Unità di Strada e Dropin; inoltre gestisce altri progetti simili in diversi territori, apportando come plusvalore la possibilità di un confronto costante con i Servizi Lombardi in cui è coinvolta, direttamente o tramite la collaborazione con Enti quali Ceal, Federsolidarietà, Cnca ecc..

In rete sul territorio con realtà che si occupano di Grave Marginalità e/o Dipendenze, presenza ai Tavoli Istituzionali e Locali attraverso presenza di Coordinatore e Operatori, impegnati anche in progetti correlati in tema di Carcere, Reinserimento , Gioco Azzardo, Tutor condominio.

**Comune di Cremona:** Titolare di Progetto dal 2016 al 2019, gli vengono affidati parte ore di Assistenza Sociale, in quanto tali figure professionali permetteranno una efficace integrazione con tutti i Servizi Sociali Comunali e diretta intersezione con i Tavoli Istituzionali.

**Asst Cremona:** partecipa con proprio personale sanitario in capo al Serd locale di Cremona, secondo i criteri già identificati dal bando.

**Cooperativa sociale Coosper:** trattiene quota ore educatore, apportando al progetto una importante integrazione quale l'esperienza educativa agita nel Centro per giovani Ciclofficina con spazio dedicato al Progetto Torrazzo e apportando in rete progettuale diverse esperienze e azioni territoriali – vedi dettaglio esperienze - che saranno di supporto nella gestione delle attività sia di bassa soglia che di Inclusione Sociale. Trattiene quota ore Amministrativo.

**Cooperativa Sociale Nazareth:** trattiene quota ore Mediatore, avendo personale di diverse lingue a disposizione, garantendo pluralità di possibilità al Progetto e attivazione ad hoc del personale per competenze linguistiche specifiche. Trattiene quota ore amministrativo.

Riepilogo ore per Figure professionali	Budget TORRAZZO 2023	COOP.BESSIMO	COMUNE CREMONA	ASST DI CREMONA	COOP. COOSPER	COOP. NAZARETH
ASA	4.587,13 €	4.587,13 €				
Assistente Sociale	15.352,64 €	13.199,13 €	2.153,51 €			
Educatore	54.609,12 €	52.547,12 €			2.062,00	
Esperto legale	541,86 €	541,88 €				
Infermiere/Assistente sanitari	20.302,45 €			20.302,45 €		
Medico	16.025,81 €			16.025,81 €		
Psicologo	4.507,98 €	2.253,99 €		2.253,99 €		
Coordinatore	7.773,50 €	7.773,50 €				
Amministrativo	2.913,45 €	2.136,53 €			388,46	388,46
Mediatore	2.329,76 €					2.329,76 €
<b>Totale personale</b>	<b>128.943,70 €</b>	<b>83.039,28 €</b>	<b>2.153,51 €</b>	<b>38.582,25 €</b>	<b>2.450,46 €</b>	<b>2.718,22 €</b>
<b>COSTO PERSONALE SENZA TRASV</b>	<b>115.926,99 €</b>					
<b>COSTO SOCIALE SENZA TRASV</b>	<b>77.344,74 €</b>					
<b>COSTI SANITARI SENZA TRASV</b>	<b>38.582,25 €</b>					
	19.341,55 €	19.341,55 €				
<b>Totale complessivo</b>	<b>148.285,25 €</b>	<b>102.380,83 €</b>				
	<b>109.703,00 €</b>					

--

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

**Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati in coerenza con gli obiettivi del PR FSE+ 2021/2027.(max 1 pag.)**

Il monitoraggio si tradurrà in report periodici, a cura del capofila di progetto, contenenti dati e informazioni rispetto alle azioni attivate, da attivare, in fase di attivazione. Tali report conterranno inoltre la sintesi delle principali questioni emerse ai diversi livelli e ai diversi tavoli.

Oltre ai report necessari alla partecipazione ai vari tavoli, cabine e coordinamenti, si produrrà il Report di monitoraggio (finale) del progetto, che conterrà:

- Dati sull'utenza del progetto;
- Dati sulle prestazioni erogate e sulle attività realizzate;
- Informazioni su obiettivi prefissati e raggiunti, motivazioni su eventuali scostamenti o cambiamenti di programma;
- Informazioni su punti di forza e debolezza del progetto, emergenti dalla sintesi dei verbali dei tavoli strategici, operativi e delle equipe.

Due ulteriori strumenti saranno utilizzati: il questionario di rilevazione degli indicatori di risultato predisposto da Regione Lombardia, che verrà fatto compilare in auto-somministrazione a tutti i destinatari raggiunti, se disponibili. Al 31.12.2023 sarà compilato la parte finale dello stesso.

Infine, sarà effettuata un'osservazione da parte degli operatori di progetto con competenze educative, per valutare gli impatti di progetto nella sfera soggettiva degli utenti. Tale osservazione mirerà a definire il "cambiamento" generato negli utenti grazie all'adesione alle azioni progettuali, cercando così di descrivere l'impatto sociale del progetto (consapevoli che la durata di 12 mesi è molto breve, per poter definire un impatto progettuale).

Per quanto attiene la **valutazione**, dunque, saranno integrati gli esiti del Report di monitoraggio, gli esiti del Questionario di rilevazione degli indicatori di risultato e gli esiti dell'Osservazione degli operatori. Questo al fine di produrre un REPORT FINALE che consenta di rendicontare quanto realizzato, di verificare se lo stesso corrisponde agli obiettivi, ma soprattutto di valutare efficacia ed efficienza progettuale. Stati di avanzamento periodici, Tramite condivisione con la Cabina di Regia consentirà di ricalibrare e riorientare le azioni progettuali, se necessario. A fine progetto sarà infine steso il REPORT DI SINTESI FINALE, da portare alle principali Istituzioni del territorio (Comune di Cremona e Ambito, ATS Valpadana, ASST Cremona) affinché lo integrino alle proprie valutazioni di impatto sulle politiche di inclusione sociale locali e sulle politiche sanitarie e socio-sanitarie locali.

Allegati: Modelli di intervento

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato



Allegato 2: Quadro delle prestazioni erogabili nell'ambito di percorsi di contrasto al disagio sociale, tramite interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione

e. n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
1	<b>Sensibilizzazione della comunità anche per contrastare eventuali conflitti sociali ("detensionamento sociale")</b> <i>(Popolazione in generale e popolazione territorio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione di base/generale;</li> <li>- Attivazione di processi di conoscenza e sensibilizzazione;</li> <li>- Attivazione reti associative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Territorio;</li> <li>- Luoghi di ritrovo informali ed istituzionali;</li> <li>- Momenti di ritrovo formalizzati;</li> <li>- Quartieri e caseggiati popolari (ERP sia comunale che ALER);</li> <li>- Unità di strada;</li> <li>- Drop-in.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione e sensibilizzazione verso il gruppo e verso il quartiere, ascolto e presenza significativa con gli abitanti, mediazione tra i gruppi agganciati e gli abitanti/quartiere;</li> <li>- Consegna di materiale informativo (cartaceo/social);</li> <li>- Definizione di prassi;</li> <li>- Partecipazione a tavoli specifici;</li> <li>- Incontro con opinion leader della comunità (ad es. autorità civili e religiose anche informali, gestori di locali, associazioni, scuole etc.);</li> <li>- Partecipazione a momenti istituzionali di rete su specifiche situazioni locali;</li> <li>- Stimolo e</li> </ul>	Educatore	<b>TROVATI</b>	<b>BESSIMO</b>
					Assistente Sociale	<b>RAMAZZOTTI VENTURA</b>	<b>COMUNE DI CREMONA</b>

e. n .	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<p>partecipazione a situazioni di ruolo attivo da parte della comunità/utenti rispetto ad interventi di riqualificazione urbana/ambientale (ad es. raccolta delle siringhe, pulizia delle rive del fiume nel tratto cittadino, piantumazione di piante o fiori in spazi pubblici);</p> <p>- Presentazione del servizio e conoscenza reciproca (sensibilizzazione degli operatori dei servizi sociali ed altri servizi specialistici);</p> <p>- Momenti pubblici sia divulgativo che a carattere aggregativo, con intento di sensibilizzazione della cittadinanza;</p> <p><b>- Attività di equipe.</b></p>			
2	<b>Osservazione e aggancio precoce</b> (Popolazione target)	- Osservazione del fenomeno sul territorio (da un punto di vista sociale	- Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e	<b>Per l'«osservazione»:-</b> Osservazione e presenza degli	Educatore	<b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI</b>	<b>BESSIMO</b>

e. n .	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
		e sanitario) e mappatura periodica;- Controllo sociale e mediazione (tra gruppi di utenti ed altri cittadini e con amministrazione/forze dell'ordine).	spaccio, aree dismesse, parchi, parcheggi, boschi, stazioni/passanti ferroviari);- Drop-in;- Luoghi sensibili quali sale di aspetto di ospedali e pronto soccorso, edifici abbandonati, centri di aggregazione (centri diurni e centri sociali per adulti, dintorni delle sale bingo, centri scommesse, bar, etc.).	operatori nei luoghi segnalati (ad es. per abuso di sostanze e spaccio e grave marginalità, etc.);- Attività di ricerca e contatto con la popolazione target;- Raccolta delle segnalazioni dal territorio (sia da parte dei servizi che da parte della popolazione);- Sistemizzazione dati;- <b>Attività di equipe.</b>		<b>SALUCCI</b>	
				Per l'«aggancio precoce»: - Presentazione del servizio e informazioni; - Prima conoscenza dei destinatari; - Informazioni sulle sostanze; - Informazioni sui comportamenti a rischio; - Distribuzione generi di prima necessità e di conforto; - Rilevazione attività e registrazione dati;	'Infermiere / Assistente Sanitario	<b>SANTI ANTONELLI</b>	ASST CREMONA

e. n .	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa a disposizione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, etc.);</li> <li>- Messa a disposizione e raccolta siringhe;</li> <li>- <b>Attività di equipe.</b></li> </ul>			
3	<b>Pronto intervento</b> <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	Intervento ed assistenza in situazioni di "emergenza" e di mantenimento dell'aggancio.	Unità mobile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo contatto con i destinatari;</li> <li>- Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio;</li> <li>- Orientamento ai servizi territoriali;</li> <li>- Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.;</li> <li>- Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);</li> <li>- Valutazioni e piccole medicazioni;</li> <li>- Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.);</li> <li>- Distribuzione</li> </ul>	Educatore	<b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI</b>	<b>BESSIMO</b>
					Infermiere / Assistente Sanitario	<b>SANTI ANTONELLI</b>	<b>ASST CREMONA</b>
					Medico	<b>POLI</b>	<b>ASST CREMONA</b>

e. n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				farmaci da banco; - Distribuzione e raccolta siringhe; <b>- Attività di equipe.</b>			
			Drop-in / Centro diurno.	- Primo contatto con i destinatari; - Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio; - Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.;	Educatore	<b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI</b>	<b>BESSIMO</b>
				- Spazio tregua e somministrazione generi di prima necessità; - Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);	Infermiere / Assistente Sanitario	<b>SANTI ANTONELLI</b>	<b>ASST CREMONA</b>
				- Valutazioni e piccole medicazioni; - Distribuzione farmaci da banco; - Distribuzione e raccolta siringhe; <b>- Attività di equipe.</b>	Medico	<b>POLI</b>	<b>ASST CREMONA</b>
					ASA	<b>FEROLDI</b>	<b>BESSIMO</b>
<b>4</b>	<b>Orientamento sulle opportunità di accoglienza e</b>	Conoscenza e prima presa in carico.	Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per	- Informazioni e orientamento ai servizi sanitari e	Educatore	<b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA</b>	<b>BESSIMO</b>

e. n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
	prima presa in carico (Piccoli gruppi e/o individuale)		abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari). <i>Agisce anche su appuntamento, una volta strutturata la relazione.</i>	sociali (ad es. dormitori, docce, mense) a disposizione sul territorio, incluse informazioni sul drop in; - Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi; - Rilevazione e registrazione dati; - Accompagnamento delle persone intercettate quando se ne ravvisa la necessità; - Contatto con operatori dei servizi specialistici per orientamento mirato; <b>- Attività di equipe.</b>		LOMINI SALUCCI	COSPER
						RAVANI	
					Assistente sociale	CHIODELLI	BESSIMO
			Drop-in / Centro diurno.	- Informazioni sui servizi sanitari e sociali (ad es. dormitori, docce, mense, etc.) a disposizione sul territorio; - Consegna di materiale	Educatore	TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI	BESSIMO
					Assistente sociale	CHIODELLI	BESSIMO

e. n .	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<p>informativo relativamente ai servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione e registrazione dati (Cartella informatizzata: Scheda anagrafica, Prestazioni, Scheda di rischio, colloqui, etc.);</li> <li>- Anamnesi e profilazione del rischio;</li> </ul> <p><b>- Attività di equipe.</b></p>			
5	<b>Segretariato sociale</b> <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	Assistenza e supporto per l'ottenimento di documenti, ricerca di soluzioni abitative etc.	Drop-in / Centro diurno.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accompagnamento all'ottenimento dei documenti (residenza/domicilio e similari, tessera sanitaria, permesso di soggiorno, etc.);</li> <li>- Accesso a postazione internet (ad es. per la creazione di un indirizzo di posta elettronica o l'accesso alla mail);</li> <li>- Accompagnamento alla ricerca di soluzioni abitative;</li> <li>- Accompagnamento all'ottenimento di</li> </ul>	Assistente Sociale	<b>CHIODELLI</b>	<b>BESSIMO</b>
					Educatore	<b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI</b>	<b>BESSIMO</b>
					Esperto legale	<b>PARISI R.</b>	<b>BESSIMO</b>

e. n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				sussidi; - Consulenze legali; - <b>Attività di equipe.</b>			
6	<b>Accoglienza</b> <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	Intervento ed assistenza su base quotidiana, incluso lo svolgimento di attività laboratoriali.	Drop-in / Centro diurno.	- Prima lettura "strutturata" dei bisogni della persona; - Presentazione del servizio, sulla base dello specifico bisogno della persona; - Distribuzione beni di comfort (ad es. kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.); - Spazio tregua e distribuzione generi di prima necessità; - Servizio docce, guardaroba e lavanderia;	Educatore	<b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI</b>  <b>RAVANI</b>	<b>BESSIMO</b>  <b>COSPER BESSIMO</b>
					Psicologo	<b>PANATO L.</b>  <b>GALLO</b>	<b>ASST CREMONA</b>

e. n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppi di mutuo aiuto;</li> <li>- Informazione mirata e stimolo al dialogo di gruppo su specifiche tematiche;</li> <li>- Attivazione e gestione di gruppi omogenei (ad es. per genere, tematiche, età, comportamenti, etc.) finalizzati all'attivazione e allo sviluppo di specifiche competenze;</li> <li>- Stesura verbali /registrazione attività;</li> <li>- Distribuzione informata di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);</li> <li>- Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.);</li> <li>- Distribuzione informata e raccolta siringhe;</li> <li>- Custodia e monitoraggio</li> </ul>	Infermiere / Assistente Sanitario	SANTI ANTONELLI	ASST CREMONA
					Medico	POLI R.	ASST CREMONA

e. n .	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<p>dell'auto-somministrazione terapie;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distribuzione informata di farmaci da banco;</li> <li>- Alert (ad es. analisi chimica delle sostanze e collegamento con il Sistema di Allerta Nazionale);</li> <li>- Visite mediche;</li> <li>- <b>Attività di equipe.</b></li> </ul>			
<b>7</b>	<b>Percorsi di inclusione sociale</b> <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero delle competenze residue;</li> <li>- Progettazione con la persona di un percorso verso una possibile autonomia.</li> </ul>	Drop-in / Centro diurno / Spazio di inclusione (spazio che prevede l'adesione dell'utente ad un percorso evolutivo).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione individualizzata (valutazione e attivazione delle risorse residuali);</li> <li>- Percorsi di motivazione al cambiamento;</li> <li>- Consulenza sociale, educativa ed abitativa per attivare un percorso di autonomia della</li> </ul>	Educatore	<b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI</b>	<b>BESSIMO</b>
					Assistente sociale	<b>CHIODELLI</b>	<b>BESSIMO</b>

e. n .	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<p>persona;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di inserimento abitativo anche temporaneo (<i>Housing</i> sociale);</li> <li>- Orientamento a percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo;</li> <li>- Gruppi di mutuo aiuto, finalizzati all'attivazione della persona;</li> <li>- Attività di socializzazione;</li> <li>- Attività di formazione;</li> <li>- Attività occupazionali;</li> <li>- <b>Attività di equipe.</b></li> </ul>	Psicologo	PANATO L.  GALLO	BESSIMO  ASST CREMONA
8	<b>Accompagnamento ai servizi e verifica dei processi di inclusione</b> <i>(Individuale)</i>	Accompagnamento ai servizi volto a non vanificare l'opportunità di aggancio a un servizio; mediazione tra reticenze del soggetto e servizio strutturato.	Unità di strada (a seconda della presenza dei soggetti da agganciare sul territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio, incluso accompagnamento al drop in;</li> <li>- Condivisione con operatori dei servizi sia in momenti preparatori che verifiche sui feedback;</li> </ul>	Educatore	TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI	BESSIMO
					Assistente sociale	CHIODELLI	BESSIMO

e. n .	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
			Unità mobile.	<p><b>- Attività di equipe.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi;</li> <li>- Consulenza sociale, educativa ed abitativa;</li> <li>- <b>Consulenza sanitaria;</b></li> </ul> <p><b>- Attività di equipe.</b></p>	<p>Educatore</p> <p>Infermiere</p>	<p><b>TROVATI STREPPARAVA SPELTA LOMINI SALUCCI</b></p> <p><b>SANTI ANTONELLI</b></p>	<p><b>BESSIMO</b></p> <p><b>ASST CREMONA</b></p>
		Supporto materiale e psico-relazionale (ascolto).	Drop in / Centri diurni / Centri di ascolto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio;</li> <li>- Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi;</li> <li>- Consulenza sociale, educativa ed abitativa;</li> <li>- Counseling / monitoraggio dei percorsi e supporto nella tenuta;</li> <li>- Analisi periodica dei dati, al fine di monitorare l'efficacia</li> </ul>	<p>Assistente Sociale</p> <p>Infermiere</p>	<p><b>CHIODELLI</b></p> <p><b>SANTI ANTONELLI</b></p>	<p><b>BESSIMO</b></p> <p><b>ASST CREMONA</b></p>

e. n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				degli interventi rispetto alla totalità dei casi in ottica ricerca-azione; - Consulenza sanitaria; <b>- Attività di equipe.</b>			